

OCRISTIANI SONO ARRIVATI A CREARE GLI EVASORI FISCALI AUTORIZZATI

# Andreotti conferma che i nipoti dei papi non pagano tasse Valente cede a Lercaro la colonia del Comune di Bologna

Il ministro delle Finanze difende il principe Pacelli e il conte Pecci e rivela che la esenzione fu concessa in accordo col P. S. D. I. e il P. L. I.  
Il prof. La Pira a fianco del padrone della "Richard Ginori", nelle liste democristiane: il "santo", con "Mamma", - Crisi nella D. C. di Trento

Il ministro Andreotti ha confermato ieri che i nipoti di Pio XII e di Leone XIII, principe Eugenio Pacelli e conte Stanislao Pecci, sono stati esentati dal pagamento dell'imposta straordinaria sul patrimonio. Il ministro non ha risposto di persona, per la verità, ma ha fatto riferimento all'articolo 26 del regolamento in questi termini: «che il governo, nel dicembre del 1955, dopo un scambio di note con la segreteria di Stato vaticana in ordine alla interpretazione dell'art. 12 del Trattato lateranense tra la Santa Sede e l'Italia, ha riconosciuto ai cittadini italiani accreditati da altri Stati presso la Santa Sede, in qualità di agenti diplomatici, la esenzione dalle imposte a carattere personale, che non è peraltro accordata ai componenti la loro famiglia, fermo restando il principio della soggezione all'imposta dei rappresentanti alle imposte reali. Questo trattamento è applicato ai soli agenti diplomatici già accreditati all'epoca dello scambio delle note, e precisamente al marchese Serlupi Crescenzi, rappresentante dal 1939 della Repubblica di S. Marino, al conte Pecci, rappresentante dal 1941 il sovrano Ordine militare di Malta, e al principe Pacelli, rappresentante dal 1916 della Repubblica di Costarica».

Il ministro Andreotti ha confermato ieri che i nipoti di Pio XII e di Leone XIII, principe Eugenio Pacelli e conte Stanislao Pecci, sono stati esentati dal pagamento dell'imposta straordinaria sul patrimonio. Il ministro non ha risposto di persona, per la verità, ma ha fatto riferimento all'articolo 26 del regolamento in questi termini: «che il governo, nel dicembre del 1955, dopo un scambio di note con la segreteria di Stato vaticana in ordine alla interpretazione dell'art. 12 del Trattato lateranense tra la Santa Sede e l'Italia, ha riconosciuto ai cittadini italiani accreditati da altri Stati presso la Santa Sede, in qualità di agenti diplomatici, la esenzione dalle imposte a carattere personale, che non è peraltro accordata ai componenti la loro famiglia, fermo restando il principio della soggezione all'imposta dei rappresentanti alle imposte reali. Questo trattamento è applicato ai soli agenti diplomatici già accreditati all'epoca dello scambio delle note, e precisamente al marchese Serlupi Crescenzi, rappresentante dal 1939 della Repubblica di S. Marino, al conte Pecci, rappresentante dal 1941 il sovrano Ordine militare di Malta, e al principe Pacelli, rappresentante dal 1916 della Repubblica di Costarica».

**Il ministro Medici ha autorizzato l'irregolare operazione di Bologna**  
(Dalla nostra redazione)  
BOLOGNA, 31. — Sabato sera, al Consiglio comunale si è avuto il primo scontro, con l'affacciarsi d'un interrogativo sollevato da un esponente del gruppo comunista, di una notizia che ha avuto oggi conferma ufficiale. La colonia estiva di Miramare, gestita per conto del dopoguerra dal Comune, è stata sventata dall'ex commissario della Gioventù Italiana Giovanni Valente al cardinal Lercaro, che l'ha comprata per duecento milioni.

Il ministro Medici ha autorizzato l'irregolare operazione di Bologna. Mons. Gilberto Baroni, munido di personale mandato dal cardinal Lercaro, è stato il primo episodio — e c'è da temere che non sarà l'ultimo — di quella "operazione" che ha permesso al cardinal Lercaro di acquistare la colonia di Miramare, gestita per conto del dopoguerra dal Comune, per duecento milioni. Il ministro Medici ha autorizzato l'operazione, che ha permesso al cardinal Lercaro di acquistare la colonia di Miramare, gestita per conto del dopoguerra dal Comune, per duecento milioni.

CORONATE DA SUCCESSO LE INDAGINI SUL CLAMOROSO ASSALTO AL FURGONE

## Quattro gangsters e il capo-banda di via Osoppo catturati dalla polizia a un mese dalla rapina

Gli investigatori stanno dando la caccia ai due fuggiaschi - Tutti gli arrestati hanno confessato - Il colpo fruttò 115 milioni - Recuperata una parte della refurtiva - Una conferenza stampa del questore Lo Castro

(Dalla nostra redazione)  
MILANO, 31. — Cinque su sette dei rapinatori di via Osoppo sono stati arrestati. Gli altri due, latitanti, sono attualmente ricercati. Questo è il risultato del paziente e duro lavoro della Squadra mobile. L'operazione è tuttora in corso, ma una parte della refurtiva è già stata recuperata.

Il questore di Milano, dott. Lo Castro, ha dato oggi ai giornalisti convenuti nel suo ufficio la notizia della vittoriosa conclusione della prima parte delle ricerche sul colpo che il 27 febbraio scorso fruttò quasi 115 milioni alla malavita (questa è la cifra esatta finalmente comunicata).

Alcune tracce dei banditi furono trovate nei giorni successivi: ma non si trattava di indizi di grande valore. Ventiquattro ore dopo il colpo, a Magenta la "Giulietta", era vuota e non erano impronte a bordo. Era stata rubata da un albergo di Bergamo, Beppe Vallini.

Il motore della "Giulietta" rubata non fu revisionato prima del colpo; questa che il camioncino fu rubato dagli stessi banditi, i quali non si fidavano di nessuno. Dei sette rapinatori, cinque indossavano tute blu, uno una vestaglia nera e uno un cappotto grigio ferro. Tutti questi documenti sono stati ritrovati, ad eccezione di una delle tute. Essi facevano parte della merce che era sul veicolo rubato da due ladri a un ambulante a Castel San Giovanni. I ladri cedettero tutto a due dei banditi, i quali rivendettero a loro volta la refurtiva trattendone una parte per sé.



Ugo Ciappina, il capo della banda, che ha ideato e diretto il mirabolante rapina di via Osoppo

Accanto a lui il capo della banda mobile, dott. Zamparelli, con gli altri due sono a la barba non fatta, sorridente con aria stanca. Non doveva aver avuto molto tempo per riposare in questi ultimi tempi di difficilissime indagini, del cui esito favorevole egli ha già parte il merito. All'atto della sua cattura crepitavano una trentina di «flashes» puntati verso un divano di cuoio giallo sul quale un agente aveva posato una valigia di tela verde con l'arsenale della banda.

Alcune tracce dei banditi furono trovate nei giorni successivi: ma non si trattava di indizi di grande valore. Ventiquattro ore dopo il colpo, a Magenta la "Giulietta", era vuota e non erano impronte a bordo. Era stata rubata da un albergo di Bergamo, Beppe Vallini.

Il motore della "Giulietta" rubata non fu revisionato prima del colpo; questa che il camioncino fu rubato dagli stessi banditi, i quali non si fidavano di nessuno. Dei sette rapinatori, cinque indossavano tute blu, uno una vestaglia nera e uno un cappotto grigio ferro. Tutti questi documenti sono stati ritrovati, ad eccezione di una delle tute. Essi facevano parte della merce che era sul veicolo rubato da due ladri a un ambulante a Castel San Giovanni. I ladri cedettero tutto a due dei banditi, i quali rivendettero a loro volta la refurtiva trattendone una parte per sé.

In un'occasione, Andreotti scartò il peso dello scandalo su tutto il governo, riferendosi a una deliberazione collegiale presa a favore dei due personaggi nel dicembre del 1955. Il tempo del governo Segni, al quale partecipavano i socialdemocratici e i liberali, e esternamente i repubblicani. Fu Andreotti, come ministro delle finanze, a prendere l'iniziativa di esentare i due personaggi, o l'iniziativa fu condivisa dall'intero governo? Ecco un quesito interessante, a cui gli interessati dovranno ben rispondere.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Il nostro Partito ha presentato per primo la lista anche a Milano ed in tutti i comuni del nostro territorio. A Catanzaro (dove fino alle 17 nessun'altra lista era stata presentata), a Mantova, Palermo (qui peraltro, ieri ancora non era stata presentata alcuna candidatura per il Senato), a Torino, e in altre città, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Il nostro Partito ha presentato per primo la lista anche a Milano ed in tutti i comuni del nostro territorio. A Catanzaro (dove fino alle 17 nessun'altra lista era stata presentata), a Mantova, Palermo (qui peraltro, ieri ancora non era stata presentata alcuna candidatura per il Senato), a Torino, e in altre città, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Luciano De Maria, 28 anni, nato in Svizzera, presso Zurigo, ma residente da tempo a Milano.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Arnaldo Bolognini, 30 anni, abitante in via Montepani 6.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Ugo Ciappina, 30 anni, abitante in via Coronelli 11.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Ferdinando Russo, 45 anni, detto «Nando il terrore», pregiudicato per furti d'auto, affiliato alla banda di «Pierrot le fou».

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Arnaldo Bolognini, 30 anni, abitante in via Montepani 6.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Ferdinando Russo, 45 anni, detto «Nando il terrore», pregiudicato per furti d'auto, affiliato alla banda di «Pierrot le fou».

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Arnaldo Bolognini, 30 anni, abitante in via Montepani 6.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Ferdinando Russo, 45 anni, detto «Nando il terrore», pregiudicato per furti d'auto, affiliato alla banda di «Pierrot le fou».

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Arnaldo Bolognini, 30 anni, abitante in via Montepani 6.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Ferdinando Russo, 45 anni, detto «Nando il terrore», pregiudicato per furti d'auto, affiliato alla banda di «Pierrot le fou».

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Arnaldo Bolognini, 30 anni, abitante in via Montepani 6.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Ferdinando Russo, 45 anni, detto «Nando il terrore», pregiudicato per furti d'auto, affiliato alla banda di «Pierrot le fou».

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Arnaldo Bolognini, 30 anni, abitante in via Montepani 6.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Ferdinando Russo, 45 anni, detto «Nando il terrore», pregiudicato per furti d'auto, affiliato alla banda di «Pierrot le fou».

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

**Stare o poveri?**  
Uomini e giornali della Dc, e fiancheggiatori della Dc, sono in piena euforia perché hanno calcolato che il reddito nazionale lordo è cresciuto del 5,8 per cento tra il 1956 e il 1957.

Tra i più porgolanti, il presidente del Consiglio e ministro del Bilancio, Adone Zoli: «Noi sentiamo parlare del 1900-1910 - ha detto - come di epoche di benessere, di prosperità. Ebbene, in quel periodo ogni italiano aveva a disposizione la metà di quanto che ha oggi, non in relazione al diverso valore della lira, ma in relazione al valore reale».

«Ammettiamo pure che sia vero. Ammettiamo, perché è la sostanza del ragionamento di Zoli che ci interessa, in quanto si presta a utili considerazioni. Al principio del secolo non esistevano né la radio né la televisione, non erano state ancora inventate le materie plastiche e le fibre sintetiche, le automobili e il cinematografo erano appena nati. Ma oggi, in quantità di beni, che oggi sono agli atti a disposizione del progresso civile, della scienza, dai ritrovati tecnici, allora non c'erano».

Crescono dunque le esigenze, i bisogni. Guai se gli italiani avessero ancora in tasca quanto si presta a utili considerazioni. Al principio del secolo non esistevano né la radio né la televisione, non erano state ancora inventate le materie plastiche e le fibre sintetiche, le automobili e il cinematografo erano appena nati. Ma oggi, in quantità di beni, che oggi sono agli atti a disposizione del progresso civile, della scienza, dai ritrovati tecnici, allora non c'erano».

## Le liste del Partito comunista al primo posto a Roma Prepotenze della D.C. a Catania, a Napoli e a Perugia

Il PCI primo nella scheda in molte altre circoscrizioni - Gazzarra dei clericali anche a Verona e Siena - A Castelcapuano, il figlio di Gava dentro gli uffici prima dell'orario di apertura del portone

Il nostro Partito ha presentato per primo la lista anche a Milano ed in tutti i comuni del nostro territorio. A Catanzaro (dove fino alle 17 nessun'altra lista era stata presentata), a Mantova, Palermo (qui peraltro, ieri ancora non era stata presentata alcuna candidatura per il Senato), a Torino, e in altre città, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Per un soffio, i primi a presentare la lista a Bologna sono stati i rappresentanti del PSDI alle ore 8.02. I nostri compagni sono andati a presentare per primi la lista, e i socialisti per secondi.



CATANIA - Un'immagine degli incidenti occorsi durante la presentazione delle liste (Telefoto)

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo scoccare delle 8, ieri mattina presso gli uffici elettorali dei capoluoghi di circoscrizione e presso i tribunali i nostri compagni sono andati a presentare le loro schede di candidati per la Camera dei deputati e per il Senato. Nella maggioranza dei casi, pur presentando gli aspetti caratteristici di sempre la corsa per la conquista del primo posto sulla scheda elettorale, si sono avvertite alcune particolarità: ma in alcune città la volontà sovrappiù della Dc ha provocato incidenti anche gravi.

Allo sc